



ISTITUTO PROFESSIONALE

“N. MOCCIA”

Via Bonfante, N. 83/85 - 73048 NARDÒ (LECCE)

Cod. Fisc. 93161580753 – Tel. 0833-562865

MAIL: lerh03000n@istruzione.it - PEC: lerh03000n@pec.istruzione.it

INDIRIZZI DI STUDIO: E.O.A. S.S.A.S. M.A.T. G.A.R.A.



INDIRIZZI DI STUDIO
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
SERVIZI PER LA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

ex art.1, comma 14
della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa. ss.
2022/23, **2023/2024**, 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "N. MOCCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7402** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2023** con delibera n. 05*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è inserita in un Territorio la cui economia, un tempo fundamentalmente basata sull'agricoltura e sull'artigianato, si è orientata, ormai da tempo, anche verso l'accoglienza turistica. Una vocazione, quella dell'ospitalità, che ha radici profonde e, a testimonianza di ciò, ricordiamo che Nardò è stata insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile nel 2005 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la solidarietà e l'umanità della popolazione nei riguardi del popolo ebraico durante la Seconda Guerra Mondiale. Fu infatti nella città di Nardò, in particolare nella marina di Santa Maria al Bagno, che migliaia di Ebrei, sopravvissuti ai campi di concentramento, trovarono rifugio in quella che rappresentò, per loro, l'ultima tappa prima di raggiungere la Terra di Israele. Grazie allo spirito di accoglienza della popolazione neretina essi strinsero cordiali rapporti con gli abitanti e diedero vita ad una comunità attiva e vivace dal punto di vista socio-culturale, economico e politico, lasciando numerose testimonianze storiche, ora raccolte nel Primo Museo Italiano della Memoria e dell'Accoglienza.

In tanti giungono in questa parte del Sud dell'Italia alla ricerca di luoghi ricchi di cultura, arte, storia e tradizioni profonde. Il turismo di tipo socio-culturale venutosi a sviluppare ben si affianca a quello balneare, sempre vivo nelle tradizioni locali. La suggestività dei paesaggi marini, la ricchezza del patrimonio ambientale nonché la variegata offerta enogastronomica hanno largamente contribuito a portare alla ribalta il più popoloso centro del Salento dopo il capoluogo.

Occorre ancora sottolineare che, oltre al turismo, la città neretina ha visto svilupparsi il settore terziario con la nascita di nuove attività commerciali e piccole aziende che, tuttavia, non sono sufficienti a garantire uno sviluppo tale da soddisfare la crescente domanda di occupazione da parte dei giovani.

In questo dinamico contesto l'Istituto "N. Moccia" ha partecipato attivamente al progresso della città adeguando i suoi percorsi di apprendimento e attivando progetti in sinergia con Enti, Associazioni e Scuole del territorio che gli hanno consentito di ampliare in modo rilevante l'offerta formativa. Le importanti iniziative sul territorio, che hanno visto protagonisti i nostri studenti, hanno contribuito in maniera determinante anche a far conoscere l'ampio e variegato ventaglio d'opportunità formative di questa scuola.

L'Istituto Professionale , a Nardò, muove i primi passi nell'anno scolastico 1956/57 con il Corso di



“Sarta per donna”, finalizzato a preparare le giovani ragazze a vivere pienamente il loro ruolo nella società.

La gestione dell'Istituto rimane affidata ad un commissario governativo fino al 1963; nel 1967, quando gli Istituti Professionali di stato trovano una sistemazione definitiva all'interno dell'istruzione secondaria superiore, la scuola neretina è una succursale dell'Istituto “Antonietta De Pace” di Lecce.

La legge n. 754 del 1969 istituisce i corsi triennali che permettono agli studenti di completare studi di qualifica fino ad ottenere la maturità professionale.

Nell'anno scolastico 1970/71 l'Istituto diventa autonomo con gli indirizzi chimico- biologico e Assistente alla Comunità d'Infanzia.

A partire dall'anno scolastico 1993/94 viene soppressa la prima classe del Corso “Preparatori Laboratorio Chimico Biologico” che andrà, negli anni successivi, ad esaurimento. In quest'anno sono presenti i seguenti indirizzi:

- Operatore per i Servizi Sociali (attuazione c.m. 206 nelle prime classi della sede di Nardò);
- Assistente per l'Infanzia (nelle sedi coordinate)
- Sarta per Donna e Disegnatrice e Stilista di Moda
- Tecnici e Preparatori di Laboratorio Chimico e Microbiologico.

Fino all'anno scolastico 1994/95 l'Istituto è stato diretto dalla Preside Prof.ssa M. Lina Falconieri.

In data 19 giugno 1995, con decreto presidenziale di nomina n. 12638 del 27 maggio 1995, si insedia il Commissario per l'amministrazione straordinaria nella persona del Prof. Bartolomeo Lacerenza, Preside dell'Istituto Statale d'Arte di Nardò in sostituzione del Consiglio d'Istituto sciolto con decreto provveditoriale n. 7716 del 3 maggio 1995.

Il Preside Antonio Manni governa l'anno di transizione 1995/96 fino alla nomina del Preside Donato Ingrosso, avvenuta nell' anno scolastico 1996/97.

Nell'Anno Scolastico 1998/99, a seguito di riorganizzazione della rete scolastica, si ha la cessione della sede coordinata di Gallipoli – indirizzo Servizi Sociali all'IPSIA di Gallipoli e relativo accorpamento della sede coordinata dell' IPSIA di Nardò al Professionale di Nardò.

Nell'Anno Scolastico 1999/2000, la famiglia del Prof. Nicola Moccia, docente dell'Istituto, attivamente impegnato nell'orientamento, prematuramente scomparso nel 1972, finanzia ulteriormente la borsa



di studio, istituita già da qualche anno, con la somma di 1.000.000 di lire.

Il 20 dicembre 1999 con delibera del Consiglio, l'Istituto assume la denominazione di Istituto Statale per l'Istruzione Professionale intitolato a Nicola Moccia.

A seguito della comunicazione 6823 dell'11 settembre 2000, una succursale dell'IPSSAR di Santa Cesarea Terme, con sede a Santa Maria al Bagno venne staccata ed accorpata all'Istituto "N. Moccia" che all'epoca comprendeva gli Indirizzi Servizi Sociali, Abbigliamento e Moda, Meccanico-termico. Negli anni, si sono dovute affrontare non poche difficoltà di carattere logistico fino a quando all'Istituto è stata assegnata l'attuale sede, fiore all'occhiello delle scuole neretive.

Nell'anno scolastico 2010/11, a seguito del pensionamento del Dirigente Donato Ingrosso, la reggenza dell'Istituto è stata affidata alla Prof.ssa Maria Rosa Rizzo Dirigente dell'ISS "E. Vanoni" di Nardò.

Dall'a. s. 2011/12 la scuola è diretta dalla Dirigente Prof.ssa Maria Rosaria Però. L'Istituto continua a crescere e ad essere una delle realtà scolastiche più dinamiche ed importanti del Salento. L'attività di istruzione e formazione, in sinergia con le esigenze del Territorio, svolge un ruolo di fondamentale importanza per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della penisola salentina.

Presente nella realtà socio-economica e culturale da oltre sessant'anni, l'Istituto "N. Moccia" si articola attualmente in quattro diversi Indirizzi di studi: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SSAS), "Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" (EOA), "Manutenzione e assistenza tecnica", (MAT) "Gestione delle acque e risanamento ambientale" (GARA)

A seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2022/2023 di cui alla Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. 22523 del 6 Giugno 2022, dal 1 Settembre 2022 l'Istituzione Scolastica assume la nuova denominazione di "Istituto Professionale 'N. Moccia'".

L'Istituto è ubicato via Bonfante, in un'area periferica di riqualificazione urbanistica ed espansione. L'edificio, di recente costruzione, offre ampi spazi luminosi e funzionali e laboratori dotati di attrezzature moderne per lo svolgimento delle attività pratiche. Oltre alla sede centrale l'Istituto occupa una succursale situata a poca distanza, in quanto l'edificio principale non è dotato di sufficienti spazi per accogliere un'utenza sempre più in crescita. Ad oggi la sede principale presenta ancora lotti allo stato rustico; il completamento dell'edificio, ritenuto prioritario, consentirà l'aumento del numero di aule, la realizzazione di una palestra, un auditorium e ulteriori spazi laboratoriali. Il bacino di utenza si estende ai comuni limitrofi per un raggio di circa 25 / 30 km. Si



può quindi intuire come il pendolarismo rappresenti un fenomeno di rilievo ma non sufficientemente supportato dalle infrastrutture esistenti.

Il Logo. L'immagine del nuovo logo per l'I.P. "N. Moccia", nasce fundamentalmente dal riferimento a due elementi: un'ammonite, conchiglia fossile, estrapolata da un'opera pittorica e la spirale aurea o logaritmica. La conchiglia, spiraliforme, simbolo di conoscenza, di sacralità, della crescita e formazione, della realizzazione di un "progetto"; forti le analogie con il senso della norma, della misura e della regola.

Nel logo viene associata alla conchiglia spiraliforme la "sezione aurea" o successione di Fibonacci; la spirale quindi, simbolo non solo antropologico, ma anche scientifico - matematico e meccanico; simbolo di "conoscenza tassonomica".

Pertanto, questi due elementi insieme rappresentano i tre Indirizzi didattico - educativi che costituiscono l'offerta formativa del nostro Istituto. Nello specifico si può associare all'Indirizzo di Enogastronomia il concetto di "equilibrio alimentare"; all'Indirizzo di Manutenzione ed Assistenza Tecnica il concetto di meccanica e matematica; all'Indirizzo dei Servizi Sociali il concetto antropologico della crescita e formazione.

Il Logo è tratto da un'opera del prof. Marcello Malandugno, docente dell'Istituto dall'A.S. 2014/15 all'A.S. 2019/20.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "N. MOCCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LERH03000N
Indirizzo	VIA BONFANTE, 83/85 NARDO' 73048 NARDO'
Telefono	0833562865
Email	LERH03000N@istruzione.it
Pec	LERH03000N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissmoccia.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	603

Plessi

I.P. - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice LERH030503

Indirizzo NARDO' 73048 NARDO'

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio Ser. Eno. Cucina	3
	Laboratorio Ser. Sala-Bar	3
	Laboratorio Metodologie Operative	2
	Laboratorio Acc. Turistica	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Digital Board	30



Approfondimento

LABORATORI	RESPONSABILI
LABORATORIO INFORMATICO / 1 Margherita Hack	Prof.ssa Falconieri Maria Grazia
LABORATORIO INFORMATICO / 2 Rita Levi Montalcini	Prof. Filoni Pierpaolo
LABORATORIO INFORMATICO pt Didattica e innovazione	Prof.ssa Chiriatti Valentina
LABORATORIO SCIENTIFICO Galileo Galilei	Prof.ssa Valentini Maria Grazia
LABORATORIO LINGUISTICO Dante Alighieri	Prof. Fanuli Vincenzo
LABORATORIO IMPIANTI-TERMO IDRAULICI Archimede	Prof. Piccinno Donato
LABORATORIO MACCHINE UTENSILI Leonardo da Vinci	



LABORATORIO METODOLOGIE OPERATIVE Gianni Rodari	Prof.ssa Liuzzi Tiziana
LABORATORIO CREATIVO POLIVALENTE Lorenzo Milani	Prof.ssa Calabrese Antonella
LABORATORIO CUCINA / 1 Angelo Consoli	Prof. Caracciolo Gaetano
LABORATORIO CUCINA / 2 Caterina de' Medici	Prof. Auricchio Maurizio
LABORATORIO CUCINA / 3 Gualtiero Marchesi	Prof. Orlando Antonio R.
LABORATORIO SALA / 1 Henry Charpentier	Prof. Perlangeli Fabio
LABORATORIO SALA / 2 Angelo Zola	
LABORATORIO SALA / 3 Giovanni della Casa	Prof. Re Fernando
LABORATORIO ACC. TURISTICA Cesare Ritz	Prof. Filoni Pierpaolo



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

LABORATORIO MULTIMEDIALE Innova Digitale	Prof. Nestola Daniele
LABORATORIO MULTIMEDIALE Sede: Via Bologna	Prof. Savina Mario



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	31

Approfondimento

La scuola, per la sua dimensione e varietà degli indirizzi, dispone di un numero rilevante di risorse professionali. Il 91,98 % dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre l'8,02 % ha un contratto a tempo determinato. L'arrivo di docenti più giovani ha contribuito, sicuramente, ad abbassare la media anagrafica del corpo docente. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo con un'esperienza di più di dieci anni. Nello specifico, quasi tutti gli insegnanti di sostegno sono provvisti del titolo di specializzazione, e le loro competenze professionali sono state implementate annualmente con la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento, nell'ultimo triennio sia all'interno dell'Ambito territoriale di appartenenza, sia all'Interno dell'Istituto, e in modo residuale con corsi scelti personalmente dai docenti ed erogati da Enti di formazione. Una parte degli insegnanti di sostegno è stabile ormai da anni all'interno dell'Istituto, mentre la restante parte è in Assegnazione provvisoria annuale o contratto a Tempo Determinato.

Allegati:

Organigramma IP Moccia.pdf



Aspetti generali

L'Istituto si propone di formare un cittadino che sia:

- In grado di orientarsi nella realtà sociale;
- Capace di operare responsabilmente nella società, attraverso l'esercizio dei propri diritti ed il rispetto dei propri doveri;
- Professionalmente preparato e capace di usare il proprio sapere in ambiti diversi.

Per porre in essere questi obiettivi, ci si ispira ai valori della centralità dello studente, dell'attenzione al mondo esterno, della valorizzazione del territorio come risorsa.

L'azione formativa mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sullo studente, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Il nostro Istituto si prefigge sia di ampliare la formazione culturale degli studenti per una proficua prosecuzione degli studi, sia di favorire l'acquisizione di solide competenze in vista di un inserimento nel mondo del lavoro. La popolazione studentesca, in continua crescita, si attesta intorno a 750 alunni, tutti in generale fortemente motivati all'acquisizione di una professionalità facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

La presenza di studenti immigrati costituisce oggi una realtà concreta e la Scuola rivolge loro particolare attenzione e sensibilità in quanto essi rappresentano un'espressione di ricchezza culturale, un'occasione di confronto tra pari ed un'opportunità per una completa integrazione sociale. La scuola s'impegna pertanto ad accogliere tutti con la stessa considerazione, attraverso l'attivazione di percorsi che possano sviluppare l'autostima, la fiducia nell'altro, l'educazione alla tolleranza, alla solidarietà e all'interculturalità. Aiutare a costruire relazioni, a facilitare la comunicazione e la conoscenza reciproca diventa di primaria importanza per evitare l'insorgere di situazioni di discriminazione o marginalità. Allo stesso modo, l'inclusione del diversamente abile, e di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali, rappresenta una priorità educativa dell'Istituto. Un intenso lavoro sinergico con i docenti di sostegno intende porre particolare attenzione ad ogni alunno per offrire a ciascuno le stesse opportunità.



Favorire la crescita della persona, incoraggiare lo sviluppo dell'autonomia, ascoltare le problematiche proprie dell'adolescenza per prevenire e recuperare il disagio giovanile, questo è l'impegno primario dell'Istituto Moccia per formare dei cittadini attivi e consapevoli.

Pone pertanto particolare attenzione ai seguenti settori strategici:

- Accoglienza, continuità ed orientamento
- Inclusione scolastica alunni con bisogni educativi speciali
- Recupero – Implementazione delle eccellenze
- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie
- Raccordo e coordinamento con il Territorio

La scuola si propone, inoltre, di intensificare i rapporti con le famiglie favorendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli proponendo, fra l'altro, specifiche iniziative anche in collaborazione con altre Istituzioni, Associazioni o Enti che operano nell'ambito della formazione e del sociale al fine di offrire agli alunni un numero sempre maggiore di opportunità educative.

Le finalità culturali dell'Istituto sono realizzate attraverso una serie di progetti didattici, curricolari ed extracurricolari, l'I.P. "N. Moccia" ha pertanto inteso adottare il presente documento in un'ottica di significativo rinnovamento, verso l'erogazione di un servizio che fornisca:

- Risposte adeguate alle esigenze formative degli studenti, offrendo a tutti pari opportunità in relazione alle diversità di ciascuno;
- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro;
- L'integrazione tra sapere scolastico e realtà lavorative;
- Valide competenze per i giovani che intendono proseguire gli studi nelle facoltà universitarie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il fenomeno dell'abbandono, migliorando gli esiti scolastici, anche nelle prove standardizzate nazionali; - Intensificare la rete d'alleanza educativa con il territorio (Famiglia - Enti- Associazioni - Istituzioni)

Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica, incrementando la motivazione allo studio; - Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva rispetto all'anno precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in matematica e in inglese

Traguardo

Diminuzione del differenziale negativo rispetto ad Istituti di pari Indice ESCS

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Acquisire la piena consapevolezza del ruolo adottato nel contesto sociale di appartenenza (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) ; - Migliorare il livello di competenze trasversali; - Ridurre i comportamenti poco rispettosi delle regole;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Benessere a scuola

Attività prevista nel percorso

1. IL SENSO DI APPARTENENZA E LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO Risultati Attesi - Orientare in itinere gli studenti, favorendo il senso di appartenenza e la motivazione, attraverso attività didattiche orientative in aula e programmazione di visite guidate aziendali; - Incrementare la motivazione e il livello delle competenze di base.
2. COESIONE DEL GRUPPO CLASSE Risultati Attesi - Sviluppare conoscenze, abilità e competenze in un ambiente di apprendimento collaborativo; - Favorire luoghi motivanti di inclusione e apprendimento tra pari, di prevenzione ai fenomeni di dispersione scolastica e di devianza.
3. DIDATTICA DISCIPLINARE INNOVATIVA Risultati Attesi - Intensificare la personalizzazione degli apprendimenti, rispettando tempi e stili cognitivi di ciascuno; - Adottare pratiche di azione didattica finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il fenomeno dell'abbandono, migliorando gli esiti scolastici, anche nelle prove standardizzate nazionali; - Intensificare la rete d'alleanza educativa con il territorio (Famiglia - Enti- Associazioni - Istituzioni)

Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica, incrementando la motivazione allo studio; - Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva rispetto



all'anno precedente

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in matematica e in inglese

Traguardo

Diminuzione del differenziale negativo rispetto ad Istituti di pari Indice ESCS

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Acquisire la piena consapevolezza del ruolo adottato nel contesto sociale di appartenenza (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) ; - Migliorare il livello di competenze trasversali; - Ridurre i comportamenti poco rispettosi delle regole;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare progetti curriculari ed extracurriculari che favoriscano l'incremento della motivazione e del livello delle competenze di base



Implementare la didattica per competenze realizzando anche Uda pluridisciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale e potenziare l'innovazione metodologica per il contrasto alla dispersione, tramite un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione ed i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare strategie di maggiore coinvolgimento delle famiglie e delle attività scolastiche ed extrascolastiche

Partecipare a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, condividendo momenti di confronto per la promozione di politiche formative integrate in modo adeguato con il territorio di appartenenza

● **Percorso n° 2: Cittadinanza attiva**

Attività prevista nel percorso



1. FORMAZIONE SULLE DINAMICHE DI GRUPPO Risultati Attesi - Potenziare competenze professionali relative alle dinamiche relazionali; - Acquisire competenze specifiche per prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
2. IL RISPETTO DELLE REGOLE Risultati Attesi - Favorire la cultura della legalità e rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole nei ragazzi; - Migliorare gli esiti relativi alle discipline e alla condotta; - Diminuire il numero dei provvedimenti disciplinari rispetto agli anni scolastici precedenti.
3. ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA Risultati Attesi - Implementare le modalità di comunicazione con le famiglie; - Potenziare l'azione educativa congiunta scuola - famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Acquisire la piena consapevolezza del ruolo adottato nel contesto sociale di appartenenza (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) ; - Migliorare il livello di competenze trasversali; - Ridurre i comportamenti poco rispettosi delle regole;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare strategie di maggiore coinvolgimento delle famiglie e delle attività scolastiche ed extrascolastiche

Partecipare a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, condividendo momenti di confronto per la promozione di politiche formative integrate in modo adeguato con il territorio di appartenenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ai fini di un innalzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, saranno implementate metodologie didattiche innovative che, oltre a renderli protagonisti attivi della loro formazione, tenderanno a valorizzare il loro potenziale di apprendimento, nel rispetto dei propri bisogni formativi, stili e ritmi di apprendimento.

Si privilegiano attività di tipo laboratoriale, anche in collaborazione con i docenti dell'organico dell'autonomia e con la fattiva cooperazione tra docenti impegnati nella progettazione, nonché nell'osservazione della qualità dei processi. Oltre alle summenzionate metodologie, è stata avviata la sperimentazione della Flipped classroom (classe capovolta) con l'obiettivo di far costruire allo studente il proprio E-portfolio Education di competenze, ossia l'insieme delle produzioni digitali come presentazioni, test, video, audio, multimediale, curriculum vitae, ecc... che possa anche essere reso pubblico mediante Wiki, Repository, sito, blog. Si implementerà la didattica per competenze, realizzando anche UDA pluridisciplinari per lo sviluppo di competenze trasversali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto implementa i processi di innovazione attraverso l'utilizzo di diverse metodologie:

- Learning by doing (per apprendere attraverso il fare, l'operare, le azioni)
- Role Playing (per far emergere non solo il ruolo e le regole comportamentali, ma la persona con la sua creatività, valorizzando le competenze formali e non formali)
- Problem solving (per analizzare, affrontare e risolvere situazioni problematiche)



- E-Learning (per distribuire online contenuti didattici multimediali e permettere l'interazione sincronica degli utenti attraverso l'utilizzo di aule virtuali create su piattaforme digitali)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I partenariati territoriali assumono l'aspetto di un nuovo patto sociale, culturale, economico e politico - rappresentativo della situazione dinamica di interazione a livello locale, nazionale e internazionale - con una molteplicità di soggetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. Rendere la scuola un soggetto attivo dell'evoluzione territoriale locale al fine di sviluppare con successo la personalità dello studente contribuisce a formare il cittadino europeo, sia per quanto riguarda la dimensione sociale e culturale di riferimento, sia per quanto costituisce il mercato dei beni e del lavoro. Si tratta di una sfida e di un impegno che difficilmente la singola scuola può affrontare e risolvere da sola. Il Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275 dell'8 Marzo 1999) e gli altri strumenti normativi a disposizione dell'ordinamento - ivi compresa la Rete nazionale delle scuole professionali prevista dall'art. 7, commi 3 e 4 del D.L. 61/2017 - segnano la strada per rispondere a questa esigenza nella possibilità, tra l'altro, di promuovere accordi di rete, stipulare convenzioni, costituire consorzi. Tali accordi operativamente possono assumere diverse forme giuridiche (es. convenzioni, accordi di progetto, ecc...) a seconda dei ruoli dei partner e delle modalità di interazione fra essi.

Il D.L. 61/2017 (art. 6, comma 1, lett. e) e il Regolamento (art. 5 comma 7) riconoscono ai partenariati territoriali una funzione di cooperazione nella progressiva costruzione del percorso formativo di ciascuno studente e nel concorrere al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Al fine di favorire l'integrazione con il Territorio e con le Istituzioni, l'Istituto ha stretto rapporti di collaborazione attiva con i seguenti Enti e Associazioni:

Ø Comune Nardò



- Ø Carabinieri-Nardò
- Ø Commissariato di Polizia -Nardò
- Ø Presidio Libera-Nardò
- Ø Associazione "Alla Conquista della Vita" - Nardò
- Ø Comunità Emmanuel – Lecce
- Ø Associazione Milites
- Ø Comitato San Gregorio Armeno - Nardò
- Ø Associazione Nazionale Vittime civili di guerra
- Ø Gal -Terra d'Arneo - Veglie
- Ø Associazione Persone Down-Nardò
- Ø Gruppo Speleologico Neretino-Nardò
- Ø Rotary Club Nardò
- Ø Lions Club Nardò
- Ø BCC Leverano
- Ø US Acli Puglia
- Ø U.S.R. Puglia
- Ø ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro
- Ø Enti Locali
- Ø C.P.I.A. Lecce
- Ø Federazione Maestri del Lavoro
- Ø Consultorio Familiare



- Ø Legambiente
- Ø C.I.D.I. – Lecce
- Ø Maestri del Lavoro
- Ø Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Lecce (U.S.S.M.)
- Ø Centro di Prima Accoglienza – Centro Diurno Polifunzionale di Lecce (C.P.A./C.D.P.)
- Ø Rete Re.Na.I.A; Re.Na.I.S.San.S.; Manutenzione in Rete
- Ø Rete per l'ambiente
- Ø Rete Alberghieri di Puglia
- Ø Ditte ed Aziende di settore

L'Istituto ha inoltre sottoscritto vari accordi di Rete con Istituti di altri Comuni: Ambito 18, Rete "Torquato Tasso", Istituti Comprensivi Polo 1, 2, 3 ed altri Istituti Scolastici del Comune.

Il nostro Istituto è componente della Rete "Great Goals", l'ATS guidata da IFOA che comprende 29 soggetti integrati nel mondo produttivo locale, nazionale ed internazionale, accomunati dall'obiettivo di offrire ai giovani destinatari del Programma la propria rete di relazioni con le imprese per realizzare le misure finanziate da Garanzia Giovani in Puglia:

- Accompagnamento al lavoro: affiancamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro; Tirocinio formativo extracurricolare: esperienza formativa on the job che può durare fino a 6 mesi presso imprese pugliesi e nazionali;
- Formazione finalizzata all'occupazione cui si aggiungerà o un "Tirocinio Formativo" o il percorso di "Accompagnamento al Lavoro"
- Mobilità Internazionale per Inserimenti lavorativi o Tirocini in Aziende all'estero: percorsi di apprendimento esperienziale in ambito internazionale ed extraregionale.

Negli anni sono stati proposti vari corsi di formazione in sede o presso altri istituti del territorio destinati ai docenti al fine di garantire una professionalità sempre più elevata.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di un'implementazione delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto e degli spazi laboratoriali, considerata la complementarietà di tali attrezzature/strutture nel valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti e la necessità di una didattica innovativa, è stato dedicato un ulteriore spazio di apprendimento fisico e virtuale, flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: il laboratorio multimediale "Innova Digitale".

Grazie al Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - è avvenuta la trasformazione di alcuni degli spazi attualmente in uso alle alunne e agli alunni grazie all'implemento di attrezzature e arredi che hanno reso i laboratori sempre più efficaci luoghi fisici e digitali di insegnamento-apprendimento.

Grazie al Piano Scuola 4.0 Azione 2 - Next Generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - è stato realizzato nell'Istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro, tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata. La progettazione ha incluso anche l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con i supporti di attività tecnico-operative.

Con la partecipazione al PON - FESR "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" sono stati realizzati laboratori didattici "green", sostenibili e innovativi con acquisto di attrezzature per i laboratori dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAULE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto (l'INVESTIMENTO 3.2 –SCUOLA 4.0 - Azione 1 – Next generation classrooms) ha come obiettivo la trasformazione di alcuni degli spazi attualmente in uso alle alunne e agli alunni, attraverso l'implementazione di attrezzature e arredi che li rendano efficaci luoghi fisici e digitali di insegnamento-apprendimento. In tal modo, l'Istituto potrà procedere nel percorso già intrapreso e orientato verso una modernizzazione della didattica secondo i principi dell'apprendimento attivo, autentico, significativo, in situazione e inclusivo. Percorrere il cammino che conduce alla realizzazione dell'idea di scuola come comunità di apprendimento attivo richiede la realizzazione sinergica e coerente di spazi fisici, spazi virtuali-digitali, metodologie didattiche, aspetti relazionali. Il presente progetto intende intervenire su 22 spazi dell'istituto, 21 aule e uno spazio immersivo, optando per un sistema ibrido che prevede di assegnare 17 aule a classi specifiche e 4 ambienti di apprendimento ad aree disciplinari. I 4 ambienti a connotazione disciplinare saranno suddivisi tra area umanistico-linguistica (2 ambienti) e area tecnico-scientifica (2 ambienti) e saranno destinati a rotazione a tutte le classi. Gli ambienti di apprendimento umanistico-linguistico saranno dotati di set per la creatività e per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre gli ambienti dedicati alle aree tecnico-scientifiche saranno attrezzati con set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. Si tratta, per entrambe le aree di strumenti indispensabili allo sviluppo di creatività e capacità di problem-solving, attraverso metodologie improntate all'acquisizione pratica ed esperienziale della conoscenza. L'Istituto, attraverso il percorso verso la digitalizzazione e la modernizzazione della didattica già intrapreso, si è parzialmente dotato di dispositivi digitali individuali (93 unità) e collettivi (30 digitalboard), supportati da una rete dati wired e wireless, e di arredi che consentono la riconfigurazione rapida degli spazi di apprendimento (in particolare sedie e banchi su ruote). Inoltre si è provveduto a supportare i docenti nell'acquisizione delle competenze digitali necessarie sia dal punto di vista tecnico sia da quello della progettazione di interventi didattici innovativi che integrano i dispositivi tecnologici e le nuove configurazioni degli spazi fisici.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: InnovaLAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizza lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio tre modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata e fruite dagli studenti con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. Le stesse tecnologie immersive potranno essere utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, settori economici ed ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti e renderanno possibile integrare l'esperienza didattica fisica in classe con quella virtuale a distanza, con lezioni immersive online (video lezioni con ambienti virtuali e interattivi condivisi) oppure con "eduveri" nei quali docenti e studenti entrano sotto forma di avatar. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: per questo nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si provvederà con i necessari interventi di cablatura e/o predisposizione di hot-spot wi-fi. Gli arredi previsti dal progetto includono le sedute e mobili ergonomici e girevoli su ruote, che permettano la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Viene inoltre prevista l'implementazione delle attrezzature dei laboratori esistenti, al fine di rendere aggiornata e completa l'esperienza didattica orientata al conseguimento delle nuove competenze digitali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex LEIS02300B-LabSTEM per sviluppare le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto con setting didattici flessibili e modulari, in cui gli studenti, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi, possono osservare, costruire, collaborare e imparare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: AD VENTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere ed attuare azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva, nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell' alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una pluralità di interventi di tipo laboratoriale rivolti agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, saranno realizzati precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese), competenze laboratoriali di indirizzo, competenze trasversali (potenziamento autostima, competenze sportive, ecc.). Tra i diversi interventi saranno avviate -molteplici edizioni/percorsi di mentoring e orientamento individuale al fine di far sviluppare le abilità e la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, attraverso una condivisione di contenuti e riflessioni. -alcuni percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, in cui i laboratori di indirizzo saranno assolutamente il cuore dell' iniziativa e attraverso i quali sollecitare l' interesse e far emergere i talenti, le attitudini e le propensioni dei figli che svolgeranno attività insieme ai genitori -percorsi di potenziamento delle competenze di base: 15 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento di cui: 6 di Italiano, 4 di Inglese e 5 di Matematica - percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari (15) di cui: 3 percorsi di enogastronomia Cucina/Pasticceria, 2 percorsi di Enogastronomia/Sala, 1 percorso di accoglienza Turistica, 2 percorsi di metodologie operative, 3 percorsi di Meccatronica, 4 percorsi attività sportive.

Importo del finanziamento

€ 311.781,28

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	376.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	376.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

1.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'Istituto è costantemente impegnato a realizzare – in conformità della normativa e alle Linee guida - un curriculum basato sulle competenze, predisponendo una progettualità condivisa, modalità e criteri di valutazione comuni, con precisi indicatori, sia in relazione agli apprendimenti che per il comportamento. Di fatto la progettazione rappresenta un momento fondamentale di condivisione e riflessione, orientato al miglioramento dell'azione didattica e educativa.

Le scelte educative, didattiche, curriculari promuovono lo sviluppo formativo di ogni alunno nel processo di apprendimento e individuano obiettivi educativi trasversali, attraverso tematiche interdisciplinari. Attraverso strategie volte allo sviluppo delle attitudini, capacità e competenze, il curriculum d'Istituto concorre alla formazione e allo sviluppo di cittadini responsabili. La scuola individua, pertanto, i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire in determinati momenti del loro percorso ed esplicita le competenze di cittadinanza e sociali - riportate nel presente piano.

I Dipartimenti per Asse si riuniscono:

all'inizio dell'anno per:

- predisporre una programmazione comune che definisce competenze in uscita, UdA e tipologia di prove per classi parallele, in base alla programmazione standard. Ogni docente, tenuto conto dei livelli di partenza delle classi, rilevati mediante le prove d'ingresso, definisce successivamente la propria programmazione;
- condividere ed elaborare le griglie di valutazione per le prove di verifica;
- proporre visite guidate, progetti, attività didattiche curriculari ed extracurriculari;

nel corso dell'anno, con incontri periodici, per rivedere la programmazione in base ai risultati e ad eventuali necessità emerse

- predisporre le prove per classi parallele.

Le competenze vengono valutate mediante prove strutturate in ingresso, in itinere e al termine



dell'anno scolastico. Per quanto attiene alla valutazione, si utilizzano criteri comuni per i diversi ambiti sotto forma di griglia con indicatori e descrittori per tutte le discipline.

Tutte le attività extracurricolari sono inserite nel progetto educativo della scuola e concorrono a delineare la missione della scuola, che è quella di favorire il successo formativo, puntando sulla centralità dell'alunno, sulla motivazione, l'inclusione e l'orientamento.

I profili in uscita degli Indirizzi di Studio e i Quadri Orario secondo il nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali sono definiti in base ai Regolamenti Attuativi del Decreto 61/2017



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "N. MOCCIA"	LERH03000N
I.P. - CORSO SERALE	LERH030503

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e



della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e



contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni



determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.P. "N. MOCCIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'Istituto Professionale "N. Moccia" di Nardò. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Linee guida per gli Istituti professionali che hanno come riferimento unitario il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) dello studente.

Allegato:

Aggiornamento Curricolo Istituto MOCCIA 2022 23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il contenuto del Curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle discipline di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. "N. MOCCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM e Multilinguismo

Il nostro progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto attraverso due principali direzioni strategiche:

Ø La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutti gli Indirizzi del nostro istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. In questa ottica, verranno introdotte attività di tinkering e robotica, stimolando la creatività e il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dal primo anno fino all'ultimo, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. Inoltre, ci impegneremo nello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche. Ciò sarà realizzato anche attraverso l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, favorendo un apprendimento immersivo e integrato. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti.



Ø La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a C2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: I.P. "N. MOCCIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: STEM e Multilinguismo

Il nostro progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto attraverso due principali direzioni strategiche:

Ø La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutti gli Indirizzi del nostro istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. In questa ottica, verranno introdotte attività di tinkering e robotica, stimolando la creatività e il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dal primo anno



fino all'ultimo, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. Inoltre, ci impegneremo nello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche. Ciò sarà realizzato anche attraverso l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, favorendo un apprendimento immersivo e integrato. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti.

Ø La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli, da B1 a C2, e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.P. "N. MOCCIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Indirizzo EOA: "Storia, natura, leggende e tradizioni del Salento"

Indirizzo MAT: "Il cittadino digitale"

Indirizzo SSAS: "Il rispetto dell'ambiente naturale e sociale"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa**



per la classe II

Indirizzo EOA: "Masserie del Salento: tra storie e tradizioni"

Indirizzo MAT: "Uso e trasformazione della plastica"

Indirizzo SSAS: "I diritti dei minori"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Indirizzo EOA declinazione Cucina: "Bevande alcoliche e analcoliche"

Indirizzo EOA declinazione Sala: "A tavola nel Medioevo"

Indirizzo EOA declinazione Cucina: "Il mio hotel"

Indirizzo MAT: "Green economy"

Indirizzo SSAS: "La salute e il benessere"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Indirizzo EOA declinazione Cucina: "Cibo e benessere: il cuoco professionista della salute"

Indirizzo EOA declinazione Sala: "Il mondo del lavoro nella ristorazione e nel turismo"

Indirizzo EOA declinazione Accoglienza Tur.: "Il cammino dell'Arneo: ambiente, arte e tradizioni"

Indirizzo MAT: "Microclima e benessere"

Indirizzo SSAS: "La disabilità: problematiche sociali, proposte d'intervento e figure professionali coinvolte"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Indirizzo EOA declinazione Cucina: "Il mondo del lavoro nella ristorazione e nel turismo"

Indirizzo EOA declinazione Sala: "Bevande alcoliche e analcoliche"



Indirizzo EOA declinazione Accoglienza Tur.: "Il cammino del Gattopardo (percorso fra i grandi autori in Sicilia) "

Indirizzo MAT: "Efficientamento energetico"

Indirizzo SSAS: "Gli anziani: problematiche sociali, proposte d'intervento e figure professionali coinvolte"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AUTOMOTIVE, APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI/1 classi III A e B MAT

Il progetto intende sviluppare conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

L'esperienza risulta particolarmente premiante in termini di collegamento tra la scuola e le aziende del territorio e le ricadute in termini occupazionali, che permettono di creare quelle relazioni che poi spesso si concretizzano in una successiva assunzione (nei periodi estivi, in orario pomeridiano e/o al termine del corso di studi). Le conoscenze da acquisire si intendono nel campo della manutenzione dei

veicoli a motore, nella manutenzione e installazione di impianti elettrici e termici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● UNA FINESTRA SUL MONDO III A SSAS

Coerentemente con la figura professionale del Diplomato dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ed il suo PECUP, l'obiettivo sarà di stimolare l'espressività, la comunicazione, la socializzazione l'integrazione degli individui e dei gruppi. Gli studenti svolgeranno attività di animazione e socializzazione in gruppo, collaborando ed interagendo con gli insegnanti nella gestione dei bambini e nella realizzazione delle varie attività didattiche e ludiche programmate dalla scuola dell'infanzia. In particolare, coordineranno le attività manuali di piccoli gruppi di bambini, saranno protagonisti di letture ad alta voce e letture animate anche attraverso il teatro dei burattini presso la Biblioteca e in altre manifestazioni di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● AffettivaMente3 CLASSI V A e B SSAS

Nella terza annualità si prevede che gli allievi faranno esperienza in una struttura sanitaria, al fine di favorire un efficace orientamento, collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale, integrando i saperi didattici con quelli operativi, potenziare le competenze relazionali, le abilità comunicative, la capacità di analisi dei problemi, la gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo, l'autonomia, il senso critico, la consapevolezza delle proprie capacità e nuove metodologie di apprendimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● ENOGASTRONOMO A TUTTO TONDO III annualità classi V sez. A e B ENOGASTRONOMIA-CUCINA

Al progetto triennale sono dedicate 210 ore di cui ottanta d' aula e centocinquantacinque in azienda. Le aziende partner anche quest'anno saranno del territorio salentino, nazionale e/o internazionale che operano nel settore della ristorazione commerciale, nella banchettistica e nella ristorazione sociale di medio-alto livello, con personale altamente specializzato tra cui verrà selezionato il tutor aziendale. Per la parte da svolgere in aula (sia a scuola che direttamente nelle strutture ospitanti) si prevederanno dei moduli specifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● IMPARANDO GIOCANDO 1/2/3 classe IV A SSAS

Il progetto ha validità triennale con inizio a.s. 2022-2023 e prosecuzione negli anni 2023-2024 e 2024-2025.

Il percorso prevede attività di animazione, progettazione e individuazione di problematiche nei vari contesti presenti all'interno della società. I discenti avranno l'opportunità di conoscere le varie fasce di età e di rapportarsi ad essi; durante il primo anno hanno avuto la possibilità di conoscere il mondo dell'infanzia e di proporre attività di animazione, nonché progettare e individuare problematiche legate a quella determinata fascia d'età. Negli anni successivi consolideranno le proprie competenze e incontreranno nuovi gruppi di persone con problematiche legate alla società odierna e passata, quali famiglie con problematiche, disabili, anziani che usufruiscono dei servizi presenti sul territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● LA CUCINA TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE classi IV A e B ENOGASTRONOMIA-CUCINA



La presente proposta vuole offrire la possibilità di vivere un'opportunità formativa che generi l'acquisizione di competenze professionali mediante l'integrazione dell'esperienza sul campo con la formazione in aula. Il progetto si articola in varie attività: Visite guidate ad aziende produttrici, alberghiere, agroalimentari, incontri con esperti esterni e produttori, esercitazioni di laboratorio per la lavorazione e trattamento delle materie prime, partecipazione a concorsi ed iniziative a tema, esperienze dirette in occasione di eventi e attività professionalizzanti, corsi di formazione a tema, incontri divulgativi e formativi per l'utilizzo delle tecnologie nel settore della ristorazione ed attività di tirocinio presso aziende del settore ristorativo. Per questo anno scolastico il progetto sfrutta al meglio la progettazione permessa dai progetti PNRR offrendo la possibilità agli studenti di frequentare un modulo di alta formazione professionale con lezioni tenute da esperti, opportunamente selezionati, che approfondiranno le tematiche dell'innovazione in cucina, attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali e all'avanguardia senza trascurare il valore della tradizione culinaria locale, regionale e nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● "MECCATRONICA 4.0" CLASSE IV A MAT

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● IL BANQUETING, L'ENOGASTRONOMIA MODERNA E IL BARMAN OGGI/3 IV A e V A SALA

Il progetto triennale si propone di fornire agli alunni la possibilità di verificare attraverso il lavoro in azienda, quanto appreso a scuola in termini di conoscenze e competenze per facilitare il loro ingresso nell'attività lavorativa; Offrire agli allievi le conoscenze psicologiche ottimali per far maturare la loro dimensione umana e professionale; Far conoscere e/o approfondire l'iter legislativo che ha interessato ed interessa il settore banqueting e catering; Far consolidare i concetti essenziali inerenti la comunicazione nel suo complesso e far conoscere e consolidare l'importanza e il significato dei fattori che contraddistinguono le comunicazioni verbali e non verbali e le reciproche connessioni; Far acquisire le prime nozioni relative alle tecniche di marketing dall'identificazione dell'utente alle strategie da mettere in atto per la destagionalizzazione della domanda; Far acquisire e consolidare i comportamenti da tenere per sapersi presentare ad altri e per attuare un ascolto empatico attivo; Conoscere l'ambiente culturale nel quale i piatti della tradizione sono inseriti; Indagare le abitudini alimentari del territorio Favorire e rinsaldare nelle comunità coinvolte la consapevolezza della necessità di fare e farsi storia attraverso la testimonianza, la conservazione e la trasmissione del patrimonio culturale locale.

L'attività operativa comprende : - ore di formazione sulla sicurezza in ambienti di lavoro e tecniche di gestione per sviluppare il banqueting in azienda e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. - progettazione di menù per eventi - presentazione di piatti particolari per eventi importanti in relazione alla tipologia dell'azienda ristorativa, della clientela, dell'occasione.



- allestimento e addobbi per eventi della sala ristorante a seconda della struttura e dell'evento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● IL BANQUETING IN PROSPETTIVA /1 CLASSE III A SALA

Il progetto triennale si propone di fornire agli alunni la possibilità di verificare attraverso il lavoro in azienda, quanto appreso a scuola in termini di conoscenze e competenze per facilitare il loro ingresso nell'attività lavorativa; Offrire agli allievi le conoscenze psicologiche ottimali per far maturare la loro dimensione umana e professionale; Far conoscere e/o approfondire l'iter



legislativo che ha interessato ed interessa il settore banqueting e catering; Far consolidare i concetti essenziali inerenti la comunicazione nel suo complesso e far conoscere e consolidare l'importanza e il significato dei fattori che contraddistinguono le comunicazioni verbali e non verbali e le reciproche connessioni; Far acquisire le prime nozioni relative alle tecniche di marketing dall'identificazione dell'utente alle strategie da mettere in atto per la destagionalizzazione della domanda; Far acquisire e consolidare i comportamenti da tenere per sapersi presentare ad altri e per attuare un ascolto empatico attivo; Conoscere l'ambiente culturale nel quale i piatti della tradizione sono inseriti; Indagare le abitudini alimentari del territorio Favorire e rinsaldare nelle comunità coinvolte la consapevolezza della necessità di fare e farsi storia attraverso la testimonianza, la conservazione e la trasmissione del patrimonio culturale locale.

L'attività operativa comprende : - ore di formazione sulla sicurezza in ambienti di lavoro e tecniche di gestione per sviluppare il banqueting in azienda e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. progettazione di menù per eventi - presentazione di piatti particolari per eventi importanti in relazione alla tipologia dell'azienda ristorativa, della clientela, dell'occasione. - allestimento e addobbi per eventi della sala ristorante a seconda della struttura e dell'evento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● L'ENOGASTRONOMIA DEL TERRITORIO E I PRODOTTI CERTIFICATI P.A.T III A e III B ENOGASTRONOMIA -CUCINA

La presente proposta vuole offrire la possibilità di vivere un'opportunità formativa che generi l'acquisizione di competenze professionali mediante l'integrazione dell'esperienza sul campo con la formazione in aula. Il progetto si articola in varie attività: Visite guidate ad aziende produttrici, alberghiere, agroalimentari, incontri con esperti esterni e produttori, esercitazioni di laboratorio per la lavorazione e trattamento delle materie prime, partecipazione a concorsi ed iniziative a tema, esperienze dirette in occasione di eventi e attività professionalizzanti, corsi di formazione a tema, incontri divulgativi e formativi per l'utilizzo delle tecnologie nel settore della ristorazione ed attività di tirocinio presso aziende del settore ristorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

● L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E MACCHINE 3 CLASSI V A e B MAT

Il Percorso si propone di consentire agli studenti di organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati. Durante le attività saranno potenziate le seguenti competenze tecnico-professionali: utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche, comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite ; utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; porre attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.



● WEB TOURISM classi III – IV – V ACCOGLIENZA TURISTICA

I discenti opereranno in aziende turistico ricettive o in agenzie di viaggi in modalità on line ed in presenza. Svolgeranno mansioni relative alla costruzione e vendita di pacchetti turistici e di prodotti relativi all'ospitalità alberghiera ed extra-alberghiera. Parteciperanno a fiere dedicate alla promozione del prodotto turistico in modalità on line ed in presenza. Sperimenteranno percorsi di interesse turistico regionale, nazionale ed internazionale. Si occuperanno di tutte le attività di "incoming" e "out-going". Sperimenteranno la promozione e la vendita del prodotto turistico attraverso i canali di distribuzione "social media". Applicheranno sistemi operativi informatici. Alla fine del percorso sapranno individuare le destinazioni turistiche più importanti d'Europa e del mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Connessi per condividere

Il progetto si articola in tre aree: 1) Inclusione e integrazione 2) Potenziamento delle competenze di base, di cittadinanza e sostenibilità 3) Potenziamento delle competenze professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sono previste sia risorse interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio Ser. Eno. Cucina
	Laboratorio Ser. Sala-Bar
	Laboratorio Metodologie Operative
	Laboratorio Acc. Turistica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE		
Moduli	Responsabili	Destinatari
Orto a scuola	prof. re A. Mandolfo	classi I, II, III
Ciocolatando si... impara 12	Prof.ssa Marcella Muja	Tutte le classi



Un cavallo per amico	Prof.ssa Marcella Muja	Alunni BES
Accoglienza	Prof.ssa Diana Romano	Classi prime
Psicomotricità	Prof. Michele Manca	Alunni BES
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA		
Settimana dell'Infanzia e dell'Adolescenza	Prof.ssa Adele Filograna	Scuola dell'Infanzia; Scuola di I grado; Tutte le classi dell'Istituto
Mai più... per non dimenticare	Prof. Giovanni Manca	Classi IV e V
Biblioteca: (R)Esistenze e meraviglie 3a ed. + progetto lettura: "Se leggi, ti lib(e)ri": percorso di consapevolezza di sé, degli altri, del mondo	Prof.ssa Valentina Chiriatti	Tutte le classi
Alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio	F.S. Area 1a Prof. Antonio Sedile F.S. Area 4 Prof.ssa Clara Carrozzo Magli	Genitori, alunni, enti e associazioni
Alla scoperta dell'acqua, l'oro blu	Prof. Marco Colazzo	Studenti delle scuole secondarie di I grado
Green Game Digital - Cittadinanza e sostenibilità	Prof.ssa Annunziata	Studenti classi I e II di tutto l'Istituto



	Morlando Piscitelli	
UNICEF "Scuola amica"	Prof.ssa Antonella Calabrese	Tutte le classi dell'Istituto
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI		
Rosa dei Venti - le Eccellenze Nell'enogastronomia e nei Servizi Turistici, nella Manutenzione ed Assistenza Tecnica, nella Sanita' E Assistenza Sociale. 3°Concorso di Enogastronomia e Turismo. 1° Concorso nei Servizi sanità e Assistenza Sociale, 1° Concorso nella manutenzione ed assistenza tecnica	Prof.ssa Simonetta Rescio e referenti di indirizzo	Tutte le classi
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Prof.ssa Simonetta Rescio	Tutte le classi III, IV e V dei tre Indirizzi

● Erasmus+

Il programma offre opportunità di mobilità e soggiorni all'estero per l'apprendimento agli studenti e sostiene lo sviluppo degli Istituti di Istruzione e di altre organizzazioni coinvolte nell'apprendimento permanente in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diminuire il fenomeno dell'abbandono, migliorando gli esiti scolastici, anche nelle prove standardizzate nazionali. Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● PON - FESR

Il progetto costituisce una significativa opportunità per promuovere lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa e laboratoriale anche mediante attrezzature ecosostenibili, green e innovative che sono state acquistate per potenziare e ampliare i laboratori di Enogastronomia, Sala e Vendita dell'Indirizzo Alberghiero. Le esercitazioni laboratoriali risultano particolarmente motivanti per gli studenti che hanno l'opportunità di affinare oltre alle competenze tecnico professionali anche quelle digitali che costituiscono, ormai, il presupposto per l'ingresso del mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diminuire il fenomeno dell'abbandono, migliorando gli esiti scolastici, anche nelle prove standardizzate nazionali; sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Ser. Eno. Cucina
	Laboratorio Ser. Sala-Bar

● Progetto trasversale "Legalità"

Tale percorso si propone come fine ultimo una cittadinanza consapevole che faciliti l'approccio al mondo sostenibile, al rispetto della persona umana, in una sola parola della legalità. Si ripropone la collaborazione con "Libera: nomi e numeri contro le mafie" per il percorso di Memoria e Impegno in particolare, anche attraverso la lettura di libri di narrativa scelti in collaborazione con il Dipartimento dei linguaggi e la partecipazione alla Giornata Nazionale delle vittime innocenti di mafia (21 marzo) e alla Giornata nazionale della legalità (23 maggio).
Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente prof.ssa Giovanna Pisano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Progetto "Autoimprenditorialità"

Il progetto prevede un percorso formativo sarà un mix tra formazione, consulenza,



accompagnamento e tutoraggio, per sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità: lavori di gruppo, lezioni e dialogo, ricerche su internet, incontri con personalità ed esperti, laboratori, visite guidate presso il Centro Impiego, audiovisivi, studio di situazioni reali etc. Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente Prof.ssa Giovanna Pisano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Progetto "Colazione a scuola e Bar d'Istituto"

Il Progetto mira a sviluppare le capacità organizzative relative alle preparazioni e al servizio di distribuzione delle ordinazioni, proponendosi di soddisfare le richieste degli alunni che nel momento della ricreazione desiderano consumare un panino, una focaccia o altro nonché quelle del personale scolastico al servizio bar e caffetteria. In questa logica rientra anche la scelta di usare materie prime di qualità e sviluppare tecniche relative al servizio di colazione, bar e caffetteria per un arricchimento professionale e un ampliamento dell'offerta formativa. "Colazione a scuola" è anche un'occasione educativa importante per orientare gli alunni ad avere un corretto approccio con l'alimentazione promuovendo sani stili alimentari. Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente Prof. Sergio Marcucci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Ser. Sala-Bar



● Progetto "Veliero parlante"

La quindicesima edizione di Veliero Parlante racconterà di esperienze laboratoriali pluridisciplinari condotte nelle scuole della Rete sul tema dei Valori. Ha come obiettivo la ricerca azione per la realizzazione di attività didattiche innovative di matrice laboratoriale. Si tratta di progetti di laboratorio tessuti intorno a compiti di realtà che per il grado di innovatività risultano particolarmente motivanti per i docenti e gli alunni. In alcuni casi questi percorsi laboratoriali determinano la realizzazione di singole opere ed in altri concorrono alla costruzione di collettanee di particolare efficacia comunicativa e formativa. Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente Prof.ssa M. Margherita Dellavedova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Laboratorio Metodologie Operative
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto "Studio 2023" BCC Leverano

Il "Progetto Studio" è organizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di Leverano e prevede la partecipazione a: "Scegli il concorso che preferisci" le cui tematiche, per il 2023, sono: 1) □ Alimentazione e movimento, elementi indispensabili per educare al vivere sano. □ 2) La scuola è l'agenzia primaria per educare allo sviluppo sostenibile. 3) Cittadinanza attiva e diritti umani per sviluppare un'attitudine democratica ai cittadini di domani. □ 4) Le diversità e le relazioni interculturali per favorire lo sviluppo di conoscenze ed attitudini, educando all'accoglienza. □ 5) Creare forti legami con il territorio, per favorire la crescita e lo sviluppo economico. Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente: Prof. Marco Colazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratorio Metodologie Operative
Aule	Magna

● Progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" MIM e UNICEF

Il progetto è finalizzato alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Approvato nel Collegio Docenti del 27/09/2023 - Referente prof.ssa Antonella Calabrese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Metodologie Operative

Biblioteche

Classica

● Progetti "Martina" e "Disturbi dell'alimentazione"

Obiettivo del progetto "Martina": Comunicare agli studenti la possibilità di evitare molti tumori, seguendo alimentazione e stili di vita corretti. Individuare gli accorgimenti che permettono di scoprire in tempo utile i tumori non evitabili e la necessità di impegnarsi in prima persona. I contenuti degli incontri, supportati da immagini, sono preparati da un comitato scientifico nazionale

Obiettivo del progetto "Disturbi dell'alimentazione": Fornire informazioni sulla nutrizione, sull'immagine corporea, sui disturbi dell'alimentazione e sui loro effetti dannosi.



Affrontare il tema della prevenzione dei disagi alimentari e modificare i comportamenti non salutari. Partenariato triennale stipulato nell'a.s. 2022/23 con il Lions Club Nardò - Referente: prof. Antonio Sedile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Rosadigitaleweek – Movimento per le pari opportunità nella tecnologia e nell'informatica**
-

Organizzata da Rosadigitale, movimento nazionale senza scopo di lucro per le pari opportunità di genere in ambito tecnologico, è una manifestazione nata come viaggio iniziatico verso l'uguaglianza di genere in tutti i settori della tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



● Progetto "Generazioni Connesse – Safer Internet Center"

Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Referente: prof.ssa Clara Carrozzo Magli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Progetto "Chirone"

Il progetto è finalizzato a svolgere interventi di supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico. Verranno messi in atto interventi informativi e formativi rivolti a studenti, a genitori e a docenti e finalizzati alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di sigarette, alcolici, sostanze psicoattive o ad altri comportamenti a rischio di abuso e dipendenza (quali ad es. gioco d'azzardo, smartphone, ecc...). Manifestazione d'interesse nel Collegio dei Docenti 6 Dicembre 2023 - Referente: prof.ssa Adele Filograna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto "ITALIAMO"

Il progetto di recupero/rafforzamento della competenza nella lingua italiana è finalizzato ad accompagnare gli studenti nel processo di integrazione linguistico-culturale previsto dalla normativa vigente. Si rivolge a studenti che non hanno ancora acquisito una competenza adeguata nella lingua italiana (preA1-A2 del QCER), favorendo l'autonomia degli apprendimenti negli scambi comunicativi quotidiani. Il corso ha la durata di 20h. Approvato nel Collegio dei Docenti del 6 Dicembre 2023 - Referente prof.ssa Muci Sabina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica

● Progetto "Schermi in classe"

Visioni gratuite di film documentari e di finzione, da ottobre a maggio. Ogni mese Cinemovel fornisce la possibilità di partecipare a seminari online per approfondire i film del mese con ospiti e relatori esterni, condivide strumenti e kit didattici, richiedendo alle singole classi la realizzazione di un laboratorio successivo alla visione. I formatori di Cinemovel, oltre ai momenti formativi online, sono disponibili per strutturare e consigliare percorsi specifici per ogni singolo docente/classe. Approvato nel Collegio dei Docenti del 6 Dicembre 2023 - Referente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione allo sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica; acquisizione della piena consapevolezza del ruolo (assunzione di diritti ed esercizio dei doveri) rivestito nel contesto sociale di appartenenza; riduzione dei comportamenti poco rispettosi delle regole.

Obiettivo delle attività è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica per l'ambiente, basata sulle conoscenze, sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. A tal fine lo sviluppo delle proposte didattiche ha come obiettivo l'educare all'uso responsabile delle risorse, al rispetto dell'ambiente e all'esauribilità delle sue fonti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "N. MOCCIA" - LERH03000N

I.P. - CORSO SERALE - LERH030503

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti, che rappresenta uno dei momenti più importanti e complessi del processo formativo, prende le mosse dalla misurazione del livello di conoscenza, comprensione, comunicazione, partecipazione, impegno e delle capacità critiche possedute dagli studenti.

La scansione dell'Anno Scolastico prevede un Trimestre seguito da un Pentamestre, secondo quanto indicato nel Piano delle attività d'Istituto. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, tenuto conto degli obiettivi/competenze stabiliti nella programmazione didattica annuale e dei criteri di valutazione degli alunni stabiliti dal Collegio dei Docenti, nel rispetto delle norme generali in vigore. Nella valutazione, oltre all'aspetto riguardante i contenuti delle discipline, il Consiglio di Classe terrà anche conto positivamente della frequenza e della partecipazione attiva dell'alunno ai progetti extracurricolari organizzati dalla scuola. Il DPR 22 giugno 2009 n°122 (in G.U 19 agosto 2009, n°191) contiene il Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado, in cui sono coordinate le normative vigenti in materia di valutazione del profitto e della condotta.

Inoltre, il Collegio dei Docenti, alla luce di quanto previsto dalla C.M. 89/2012, relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli Istituti di Istruzione di Secondo grado, stabilisce che negli scrutini, intermedi e finali, la Valutazione dei risultati raggiunti è formulata in ciascuna disciplina, mediante voto unico.

Si ribadisce il principio, ineludibile, secondo il quale il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, esso deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai Docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti, già inseriti nel PTOF dell'Istituto, devono essere considerati estesi anche alla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione della condotta entra a pieno titolo nella determinazione della media complessiva dello studente.

Pertanto sono stati individuati i criteri di assegnazione del voto di condotta che sono stati approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

- a) Rispetto della persona
- b) Partecipazione al dialogo educativo
- c) Frequenza scolastica e puntualità negli orari
- d) Rispetto delle regole e delle consegne
- e) Utilizzo corretto delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Voto di condotta – Indicazioni aggiuntive

- Voto 10/9: Il C.d.C., in base ai descrittori, avrà potere discrezionale nell'attribuzione del voto.
- Per tutti i voti di condotta, ad eccezione di quelli inferiori al 6, i C.d.C. delibereranno il voto quando il numero di descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno è pari o superiore a 3.
- Eventuali sanzioni disciplinari saranno considerate aggravanti rispetto ai rimanenti descrittori.



- Per assegnare il voto di condotta 5 è necessario che l'alunno sia incorso nelle sanzioni previste nel "punto d" dello stesso voto.
- Nello scrutinio finale, un voto di condotta inferiore al 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Qualifica – di Stato

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento griglia.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione finale, il Collegio dei Docenti, ha recepito quanto stabilito dal suddetto DPR 22 giugno 2009 n°122 e ha deliberato quanto segue:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del Secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del Secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Analogamente sono ammessi all'esame di qualifica gli alunni che hanno riportato una valutazione minima di sei decimi in tutte le discipline e nella condotta.

Per gli allievi che hanno raggiunto una valutazione non inferiore a sei decimi nella condotta ma presentino in sede di scrutinio finale valutazioni insufficienti in una o più discipline, fino ad un massimo di tre, il consiglio di classe, dopo aver valutato la possibilità da parte dei singoli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, rinvia la formulazione del giudizio finale. In tal caso, all'albo sarà riportata la indicazione della "sospensione del giudizio". Inoltre, dopo le operazioni di scrutinio, la scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe indicando le specifiche carenze ed i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non ha



raggiunto la sufficienza. Contestualmente, saranno comunicati anche gli interventi didattici attivati, le modalità ed i tempi delle verifiche finalizzati al recupero dei debiti formativi.

Allegato:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva griglia.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con la C. M. n.3050 del 14/10/2018, avente come oggetto "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – prime indicazioni operative", il MIUR ha sottolineato le importanti innovazioni apportate alla struttura e all'organizzazione dell'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017. Inoltre, con il decreto legislativo n.164 del 15 giugno 2022 sono stati introdotti i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione negli Istituti Professionali ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, del D.L. 13 aprile 2017 n.62. A questi è seguita una nota ministeriale prot. 0023988 del 19 settembre 2022 che chiarisce ulteriormente alcuni aspetti del decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022; in particolare si evidenzia come lo scenario innovativo ha reso necessaria la predisposizione di undici nuovi Quadri di riferimento, uno per ciascun indirizzo, non più articolati intorno alle discipline caratterizzanti, ma riferiti alle competenze di uscita di indirizzo, con particolare riferimento a quelle conseguite al livello 4 del Quadro nazionale delle Qualificazioni (QNQ), comuni a tutti i percorsi contestualizzati dalle scuole in relazione alle filiere produttive cui fa riferimento l'indirizzo di studi. Quindi la parte nazionale della seconda prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che nel nuovo ordinamento non esistono più), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi. Le seconde prove devono vertere non su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Requisiti ammissione esame

Con il D.L. n.91 del 25 luglio 2018, convertito nella Legge n.108 del 21 settembre 2018, è stato prorogata al 1 settembre 2019 l'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del decreto legislativo n.62/2017, riguardante i seguenti nuovi requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:



- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
 - lo svolgimento delle attività di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel biennio e nel triennio.
- Restano, inoltre, gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, come di seguito indicati:
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
 - il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Con l'eliminazione della Terza Prova nella Maturità 2018/2019 si ha la seguente distribuzione dei punteggi:

- Prima prova: 20 punti
- Seconda prova: 20 punti
- Esame orale: 20 punti
- Crediti assegnati dal Consiglio di Classe: massimo 40

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

Con la tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nello specifico i crediti inerenti alla media per gli ultimi tre anni per gli alunni che hanno iniziato il triennio nel 2017/2018 sono distribuiti secondo quanto riportato dalle tabelle allegate.

Allegato:

Attribuzione crediti formativi triennio griglie .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Professionale "N. Moccia" prevede interventi mirati all'Inclusione ed al Successo Scolastico e di Integrazione con il Territorio per tutte le classi dell'Istituto. Le due azioni saranno opportunamente graduate e ponderate sulla base di un'analisi accurata della sfera affettivo-relazionale e cognitivo-attitudinale degli allievi in ingresso, del contesto classe, dei profili professionali, e del territorio.

Accoglienza

Nel primo periodo dell'anno saranno attivate strategie mirate all'integrazione degli allievi in ingresso al fine di suscitare lo spirito di appartenenza alla scuola, contrastare la dispersione e per presentare ai nuovi alunni le risorse dell'Istituto e gli operatori coinvolti:

- 1) Visita alle strutture scolastiche;
- 2) Momenti di aggregazione e dibattito (Outdoor Training);
- 3) Somministrazione test d'ingresso;
- 4) Condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto;
- 5) Analisi Offerta Formativa.

Individualizzazione

A seguito dei risultati emersi dai test d'ingresso e dalla documentazione pervenuta dalla Scuola Secondaria di 1 grado, saranno attivati percorsi di apprendimento individualizzati per consolidare le competenze degli allievi ed agevolare l'apprendimento.

Disabilità

Il Consiglio di Classe, sulla scorta degli elementi emersi dalla relazione dell'insegnante di sostegno, dell'équipe socio-sanitaria e dei test effettuati ad inizio d'anno, elabora:



- Un percorso di apprendimento individualizzato, mirato all'integrazione umana, scolastica e professionale dei suddetti discenti;
- Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento sia all'interno dell'Istituto con attività laboratoriali a classi aperte, sia in collaborazione con Enti pubblici ed aziende private al fine di far acquisire abilità tecnico-operative e professionali per una successiva integrazione sociale. Il progetto a classi aperte prevede che il 15% delle ore curricolari siano utilizzate per le attività laboratoriali.

Prevenzione del Disagio e Contrasto della Dispersione

L'Istituto si pone l'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, con tutti gli strumenti possibili, non escluso il ricorso a specialisti che possano essere di supporto ai docenti nella loro complessa attività.

Analogamente si pone il problema di sostenere gli allievi in questa delicata fase del loro percorso adolescenziale qualora, attraverso libera richiesta, chiedano il sostegno di specialisti.

La scuola attiverà soprattutto per le classi del biennio:

- Strategie didattiche ed operative fornendo anche strumenti per l'inserimento nel processo educativo;
- Un servizio di ascolto e di consulenza psicologica anche in collaborazione con la ASL di Nardò, mirato alla prevenzione di ogni forma di disagio ed al superamento delle difficoltà di natura psico-socio-affettiva;
- Interventi rivolti al singolo alunno ed all'intera classe rivolti agli studenti che abbandonano gli studi prima dell'assolvimento dell'obbligo formativo e come supporto per agevolare scelte consapevoli nel mondo del lavoro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia con la scuola si incontrano per conoscere e approfondire le potenzialità degli allievi, visitare e far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto; - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con l'indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM; - Il Dirigente scolastico accetta l'iscrizione e la segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione, la famiglia consegna la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti; Analisi della documentazione: - Il Gli si riunisce per visionare la documentazione con la presenza dei docenti della scuola di provenienza dell'alunno, i genitori e l'équipe dell'ASL, il referente dei Servizi sociali del Comune e il rappresentante dei genitori e alunni; - All'inizio dell'anno scolastico e soprattutto nel mese di ottobre Il GLO si riunisce per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche e si passa alla stesura del PEI, rivedibile nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL Dirigente scolastico istituisce il GLO con un decreto di costituzione, fanno parte: - Il Dirigente Scolastico o un suo delegato; - I docenti del Consiglio di classe incluse i docenti di sostegno; - I genitori; - Eventuali figure interne che ruotano sull'allievo (assistenti alla comunicazione, educatori, assistenti alla persona); - Figure esterne richieste dalla famiglia (pedagogisti, psicologi ecc); - L'alunno/a.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto, in conformità con quanto espresso nel Piano di Inclusione, elabora, all'interno dei vari gruppi di lavoro (G.L.O.), interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative per facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità. È prevista la specifica figura di una Referente per il Coordinamento delle attività di sostegno, e il Gruppo di Lavoro per l'inclusione GLI che in alcuni momenti vede la partecipazione di una rappresentanza dei genitori e di uno specialista USL, degli Enti locali e delle Associazioni. Gli insegnanti di sostegno hanno momenti di incontro per la condivisione della documentazione e delle procedure. Per garantire la predisposizione di percorsi formativi adeguati alle reali capacità soggettive, per gli alunni in situazione di disabilità, vengono programmati incontri tra Docenti curricolari e di sostegno che, in collaborazione con le famiglie e gli educatori, elaborano la documentazione relativa all'intervento educativo-didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura DELL'INCLUSIONE per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Obiettivo principale è la



riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: disabilità (ai sensi della legge 104 | 92, legge 517 | 77); disturbi evolutivi specifici (legge 170 | 2010, legge 53 | 2003) eventualmente anche non ancora diagnosticati; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per raggiungere gli obiettivi, il nostro Istituto, si propone di attuare le seguenti strategie: • Creare un ambiente accogliente; • Sviluppare attenzione educativa in tutta la scuola, anche con una revisione del curriculum; • Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; • Favorire l'acquisizione di competenze collaborative; • Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Approfondimento

IL GLI D'ISTITUTO (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

È composto dal Dirigente Scolastico, dal Referente del GLI, da tre Docenti di sostegno, da un Docente per ogni Indirizzo, dal rappresentante degli Enti Locali, da un rappresentante delle Associazioni, da uno specialista dell'AUSL, da un rappresentante del personale ATA, da due alunni dell'Istituto.

Il Gruppo di lavoro d'Istituto, costituito come previsto normativamente anche con la presenza di 2 genitori si riunisce all'inizio dell'anno scolastico (settembre/ottobre) per:

- Esaminare la situazione generale relativa agli alunni disabili;
- Proporre progetti di inclusione scolastica;
- Proporre iniziative di aggiornamento;
- Calendarizzare i GLI operativi di inizio anno scolastico.

Si riunisce a metà e alla fine dell'anno scolastico per:

- Valutare i progetti d'integrazione scolastica;
- Esaminare i passaggi degli alunni disabili nell'ordine di scuole e ratificare le modalità di



accoglienza;

- Esaminare le nuove iscrizioni degli alunni certificati e il quadro generale riguardo l'organico dei Docenti Specializzati;
- Individuare i criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno.

Gli insegnanti di sostegno hanno momenti di incontro per la condivisione della documentazione e delle procedure. Per garantire la predisposizione di percorsi formativi adeguati alle reali capacità soggettive, per gli alunni in situazione di disabilità, vengono programmati incontri tra Docenti curricolari e di sostegno che, in collaborazione con le famiglie e gli educatori, elaborano la documentazione relativa all'intervento educativo-didattico.

In seguito alle modifiche apportate dall'art. 5 comma 3 del D. leg. 66/2017, la 'Diagnosi Funzionale' e il 'Profilo Dinamico Funzionale' sono stati ricompresi in un unico documento chiamato "Profilo di Funzionamento" (tuttavia non ancora attuabile). Il profilo di funzionamento nasce con il D. leg. 66/2017 ma entra in vigore sostituendo effettivamente la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale a decorrere dal 1 Gennaio 2019. Il "Profilo di Funzionamento" è il documento propedeutico e necessario per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. E' redatto con la collaborazione dei genitori, dello studente o studentessa con disabilità nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. E' aggiornato al passaggio di ogni grado d'istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Il "Profilo di funzionamento" è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare composta da: un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona; uno specialista in neuropsichiatria infantile; un terapeuta della riabilitazione; un assistente sociale o un rappresentante dell'ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

L'Istituto attiverà soprattutto per le classi del biennio:

- Strategie didattiche ed operative fornendo strumenti per l'inserimento nel processo educativo;
- Un servizio di ascolto ed informazione in collaborazione con la ASL di Nardò, mirato alla risoluzione dei problemi di carattere cognitivo ed al superamento delle difficoltà di natura affettivo-relazionale;
- Interventi rivolti al singolo alunno ed all'intera classe rivolti agli studenti che abbandonano gli



studi prima dell'assolvimento dell'obbligo formativo e come supporto per agevolare scelte consapevoli nel mondo del lavoro.

Si allega il Piano Inclusione adottato per l'a.s. 2023/24

Allegato:

PI Piano inclusione 2023 24.pdf



Aspetti generali

Gli Uffici di segreteria, collocati presso la sede centrale sita in Via Bonfante 83/85 ricevono l'utenza nei giorni indicati secondo le modalità espresse nella tabella seguente; si caratterizzano per una notevole disponibilità all'ascolto e per l'innovazione digitale con la quale riescono a fornire ogni informazione richiesta in tempi brevi attraverso le più moderne modalità telematiche.

ORARI UFFICI	
Sede Centrale - Via Bonfante 83/85	
Dirigenza	Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 11.30 - 13.00 Gli altri giorni previo appuntamento.
Vice Dirigenza	Tutti i giorni previo appuntamento
Segreteria	Tutti i giorni: ore 10.00 - 12.00 Martedì e Giovedì: ore 16.00 - 17.00
Uffici	Tutti i giorni: ore 10.00 - 12.00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore del Dirigente Prof.ssa Simonetta Rescio II Collaboratore del Dirigente Prof.ssa Diana Romano	2
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• AREA 1 a – Gestione PTOF: Prof. Sedile Antonio• AREA 1 b – Autoanalisi e Valutazione d'Istituto: Prof.ssa Fanizza Margherita• AREA 2 – Sostegno Docenti: Prof. Colazzo Marco• AREA 3 – Interventi e Servizi per gli studenti: Prof.ssa Dellavedova Maria Margherita e Prof. Nestola Daniele• AREA 4 – Gestione e aggiornamento sito istituzionale: Prof.ssa Carrozzo Magli Clara	6
Capodipartimento	COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI - Asse dei Linguaggi: Prof.ssa Chiriatti Valentina - Asse Storico-Sociale: Prof. Cucurachi Raffaele - Asse Matematico: Prof.ssa Pagliula Rita - Asse Scientifico Tecnologico: Prof. Colazzo Marco Sostegno Prof.ssa Liuzzi Tiziana COORDINATORI DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO - Indirizzo MAT: Prof.ssa Falconieri Maria Grazia - Indirizzo EOA: Prof. Marcucci Sergio - Indirizzo SSAS: Prof.ssa Manca Maria Rosaria	8
Responsabile di plesso	Responsabile Sede Via Bologna Prof.ssa Apollonio Claudia	1



Animatore digitale	Animatore Digitale Prof.ssa Carrozzo Magli Clara	1
Team digitale	Ristretto Prof.ri: Falconieri Maria Grazia, Fanuli Vincenzo, Sedile Antonio, Spedicato Giovanni, Nestola Daniele.	5
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA Prof. Cucurachi Raffaele	1
Responsabili del fumo	RESPONSABILI DEL FUMO Sede Centrale Via Bonfante Prof. Piccinno Donato, Prof. Filoni Pierpaolo Sign. Orlando I., Sign. Tumolo Giuseppe Sede Centrale Via Bologna Prof.ssa Apollonio Claudia, Prof. Savina Mario	6
Team bullismo e cyberbullismo	TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO Referente Prof.ssa Carrozzo Magli Clara Team Prof.ri Fanuli Vincenzo, Sedile Antonio, Cazzato Giovanni	4
Nucleo interno di valutazione	NIV - Nucleo Interno di Valutazione - Dirigente Scolastico Prof.ssa Però Maria Rosaria - D.S.G.A. Rag. Muci Simonetta - I Collaboratore D.S. Prof.ssa Rescio Simonetta - II Collaboratore D.S. Prof.ssa Romano Diana - Funzione Strumentale AREA 1 a Prof. Sedile Antonio - Funzione Strumentale AREA 1 b Prof.ssa Fanizza Margherita - Funzione Strumentale AREA 4 Prof.ssa Carrozzo Magli Clara - Coordinatori di Dipartimento Prof.ri: Chiriatti Valentina, Colazzo Marco, Pagliula Rita, Liuzzi Tiziana, Cucurachi Raffaele	12
Organo di garanzia	ORGANO DI GARANZIA Dirigente Scolastico Prof.ssa Però Maria Rosaria Componente Docente TITOLARI: Prof. Cucurachi Raffaele; Prof.ssa Manca Maria Rosaria SUPPLEMENTI: Prof.ssa Colagiorgio Maria Rosaria	4



Comitato di valutazione	Dirigente Scolastico Prof.ssa Però Maria Rosaria Docenti Prof.ri: Malandugno Carlo, Carrozzo Magli Clara, Maria José Valentino Componente esterno Prof. Albertone Silvia Martina	5
Rappresentanza sindacale unitaria	RSU – Rappresentanza Sindacale Unitaria - Docenti Prof.ssa Filograna Adele, Prof. Maccagnano Paolo; - Collaboratore scolastico: Sign. Schiavone Carlo	3
GLI - Gruppo Lavoro Inclusione	- Referente: Prof.ssa Muja Marcella - Componente Docenti: Prof.ri: Liuzzi Tiziana, Nestola Daniele, Marzano Monica, Sedile Antonio, De Vitis Rosa, De Santis Adele, Matteo Antonella Rappresentante Associazioni Dott.ssa Calignano Teresa Equipe Neuro Pedagogica ASL Dott.ssa Stanca Mariella Rappresentante Enti Locali Comune di Nardò Rappresentanti Genitori Sign. Orlando Daniele, Sign.ra Potenza Cinzia Rappresentante Alunni Montinaro Marianna (V A ssas) Componente personale amministrativo A.A. Bonetti Monica	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento, organizzazione, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di potenziamento, organizzazione,
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

1 unità per esonero I Collaboratore D.S. - 2 unità
per attività di potenziamento, organizzazione,
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di potenziamento, organizzazione,
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento, organizzazione,
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Rag. Muci Simonetta

Ufficio per la didattica

Bonetti Monica Ciurlia Ida (12h) Cleopazzo Mariano Zattini Anna Maria

Ufficio per il personale A.T.D.

Leo Federica (24h) Malerba Roberto Mengoli Romina Panico Ilaria (18h) Potenza Fernando

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.iissmoccia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: La rete ha lo scopo di diffondere e accrescere la cultura della tutela ambientale in tutte le sue forme e, in particolare, la cultura della tutela, della gestione e della valorizzazione del Bene



"ACQUA" quale risorsa ecologica fondamentale per la VITA nelle sue diverse interazioni con la SALUTE, con le attività economiche, con il benessere sociale e l'integrità degli ECOSISTEMI

Obiettivi:

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale
- Approfondimento del tema dell'acqua: educare all'acqua, all'uso responsabile delle risorse idriche, al rispetto dell'ambiente e all'esauribilità delle sue risorse
- Sviluppo delle competenze relative al metodo scientifico, valorizzando le scienze sperimentali

Modalità di partecipazione: le classi della Scuola Secondaria di I Grado che vorranno partecipare all'iniziativa dovranno prenotarsi presso la Segreteria dell'Istituto Professionale "N. Moccia" tramite il docente accompagnatore. La partecipazione alle attività educativo-didattiche è gratuita.

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete delle scuole che promuovono salute è promossa dagli assessorati alla Salute e all'Istruzione della Regione Puglia e dall'Ufficio scolastico regionale. I progetti promossi mirano a sensibilizzare i più giovani sulla prevenzione delle malattie infettive e di quelle sessualmente trasmissibili, sui corretti stili di vita e sulle vaccinazioni. Sono trasversali e abbracciano l'intero anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Sicurezza a scuola"

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Privacy e sicurezza dei dati"

L'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – General Data Protection Regulation) ha reso ancora più fondamentale l'obbligo per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui di adottare misure di sicurezza tecniche organizzative e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. La filosofia cardine del nuovo GDPR è l'accountability (o responsabilizzazione) per tutte le fasi del



trattamento; ciò comporta l'adozione di strumenti e soluzioni atte a garantire non solo la protezione dei dati, ma anche il controllo, la verifica e l'analisi delle procedure. Per far questo, la scuola deve avere addetti formati sui principi della PRIVACY e sulle procedure aziendali messe in atto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: App... rendere per la transizione digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata"



e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13 (DM 66 del 12/04/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

“Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. (DM 65 del 12/04/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sul tema della "Sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul tema della "Privacy"

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

App... rendere per la transizione digitale - bis



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola